

AVERSA

Eventi dell'estate Normanna: festa al Panathlon

AVERSA. Il Panathlon International Club "Terra di Lavoro" di Caserta sarà ospite della Città di Aversa per la "Festa dell'Estate".

La manifestazione, voluta e organizzata dal club casertano, attualmente presieduto dal on. prof. Paolo Santulli, si svolgerà oggi, con inizio alle ore 19,30, presso la Tenuta Cervo "Peppe O' Russ", sita in via Altavilla n.101, con la partecipazione del dr. Vittorio Savino, Presidente della Commissione Medica Nazionale FIDAL e del dr. Antonio Andreozzi, Assistente Direzione Tecnica Giovanile Nazionale FIDAL, i quali intratterranno i soci e

gli ospiti, in uno alle gentili consorti, parlando di "L'Atletica e Aversa": una disciplina sportiva che ha conquistato risultati prestigiosi sia a livello provinciale e regionale, che in sede nazionale.

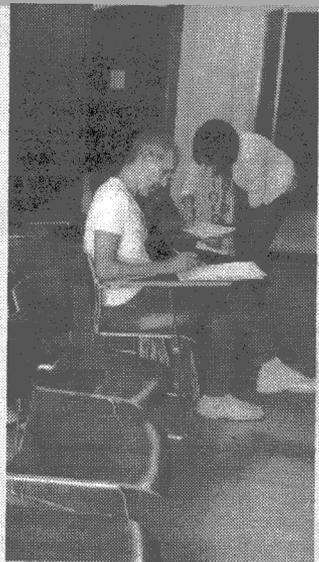
Ripercorrendo gli oltre quaranta anni di presenza della "Regina dei Giochi Olimpici" nella Città Normanna e nell'Agro Aversano, i relatori riproporranno tanti "flash bach", relativi a società sportive (si ricorda per tutte la mitica "Olimpic '69") e atleti (solo per citarne due D'Angelo e Brusciano), che si sono distinti, a costo di enormi sacrifici personali e

onerosi impegni finanziari per svolgere con dignità e merito questa attività sportiva.

Non si può fare a meno di ricordare che, pur avendole dato tanto lustro, Aversa ancora oggi non dispone di una "pista per l'atletica leggera". La serata conviviale sarà allietata dalle note musicali del maestro Alfonso Castaldo, il quale intratterrà con canti e musiche i commensali della cena sociale, organizzata con un "menù", che vede protagonisti i prodotti tipici della cucina aversa.

GIUSEPPE DIANA

insufficiente e inadatta al compito dal Tribunale per i Diritti del Malato. Sulla vicenda il sindaco ha raccolto anche le preoccupazioni del presidente della Consulta dei Disabili, Marco Olivetti, che sollecitato dal Tribunale per i Diritti del Malato si è immediatamente manifestata solidale e sensibile ai drammatici disagi sopportati da tutti quei cittadini, sofferenti psichici, che sono stati costretti ad abbandonare l'accogliente e funzionale sede del Palazzo Orabona di piazza Fuori Sant'Anna, senza poter contare sull'ideoneità di una sede adatta ad accogliere un servizio pubblico h24 di assistenza psichiatrica. "Ho raccolto le segnalazioni del Tribunale per i Diritti del Malato".



IL CORSO